



PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

Medaglia D'Oro valor militare attività partigiane

SETTORE II - TUTELA E VALORIZZAZIONE AMBIENTALE

TUTELA AMBIENTALE- RIFIUTI- ENERGIA - ACQUE -VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE (VIA) - SIC-VAS

REGISTRO GENERALE N. 884 del 11/07/2022

Determina del Responsabile N. 62 del 11/07/2022

PROPOSTA N. 956 del 28/06/2022

OGGETTO: ART.19 D.LGS 152/2006 E S.M.I. – ASSOGGETTABILITÀ A V.I.A.
PICENAMBIENTE SPA. IMPIANTO DI TRATTAMENTO CHIMICO-FISICO (D9) DI
RIFIUTI NON PERICOLOSI IN VIA BRODOLINI NEL COMUNE DI SAN BENEDETTO
DEL TRONTO (AP).

IL DIRIGENTE

Richiamati:

- la Direttiva 2006/12/CE del 5 aprile 2006;
- il Decreto legislativo n.152 del 3 aprile 2006 recante *“Norme in materia ambientale”* e successive modifiche ed integrazioni;
- la Legge 7 agosto 1990, n.241 e s.m.i. *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;
- il Decreto Ministeriale 5 febbraio 1998 recante *“Recupero di rifiuti non pericolosi”* e successive modifiche ed integrazioni;
- la legge regionale 12 ottobre 2009, n.24 recante *“Disciplina regionale in materia di gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati”*;
- la legge regionale 17 maggio 1999, n.10 che all'art.50, comma 1, delega alle province le funzioni amministrative concernenti l'approvazione dei progetti e l'autorizzazione all'esercizio di attività relative ad impianti di recupero e smaltimento dei rifiuti;
- le Norme Tecniche di Attuazione (NTA) del Piano di Tutela delle Acque (PTA) della Regione Marche approvato con DAALR N.145 del 26/01/2010 (pubblicato sul Supplemento N.1 al B.U.R. Marche n.20 del 26/02/2010);
- il *“Piano regionale di gestione dei rifiuti”* approvato con Deliberazione amministrativa N.128 del 14 aprile 2015;
- la Legge Regionale n.11 del 9 maggio 2019 *“Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale (VIA)”*.

Premesso che:

- con DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N.934/GEN del 08/04/2011 è stata rilasciata, ai sensi dell'art.208 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., l'autorizzazione all'esercizio dell'attività di trattamento chimico fisico (D9) di rifiuti non pericolosi presso l'impianto in oggetto;
- la stessa autorizzazione è stata modificata con successive Determinazioni Dirigenziali N.1757/GEN del 27/08/2012, N.378/GEN del 27/02/2013 e N.1488/GEN del 30/11/2019;
- il SUAP del Comune di SAN BENEDETTO DEL TRONTO con Prot. N.89455 del 28/12/2021 (rif. Prot. Prov. N.25449 del 30/12/2021) ha trasmesso:
 - l'istanza della PICENAMBIENTE SPA di avvio del procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art.19 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. e della LR 11/2019 per il progetto *“Rinnovo con modifica dell'autorizzazione ai sensi dell'art.208 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. per il trattamento chimico-fisico (D9) di rifiuti non pericolosi in VIA BRODOLINI nel Comune di San Benedetto del Tronto (AP)”*;
 - la documentazione richiesta ai sensi dell'art.208 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- con avviso di **Prot. N.419 del 11/01/2022** è stata indetta la conferenza di servizi in forma simultanea e in modalità sincrona, ai sensi dell'art.14-ter della legge n.241/1990 e s.m.i. per il 15/02/2022;

- il SUAP del Comune di SAN BENEDETTO DEL TRONTO con **Prot. N.28890 del 02/05/2022** (rif. Prot. Prov. N.9424 del 03/05/2022), ha trasmesso gli elaborati richiesti in conferenza di servizi del 15/02/2022 (**Prot. N.4160 del 24/02/2022**);
- con avviso di **Prot. N.11915 del 31/05/2022** è stata indetta la conferenza di servizi in forma simultanea e in modalità sincrona, ai sensi dell'art.14-ter della legge n.241/1990 e s.m.i. per il 07/06/2022.

Precisato, in merito alla verifica di assoggettabilità a VIA, che:

- l'intervento è sottoposto alla verifica di assoggettabilità a Valutazione d'impatto Ambientale ai sensi:
 - dell'art.19 del D.Lgs 152/2006: punto 7, lettera s) dell'Allegato IV Parte seconda;
 - dell'art.4 della L.R. 11/2019: punto 7, lettera h) dell'Allegato B2 (*impianti di smaltimento di rifiuti non pericolosi con capacità complessiva superiore a 10 tonn/gg*);
- con **Prot. N.419 del 11/01/2022** è stato comunicato l'avvio del procedimento ai sensi della Legge 241/90 e s.m.i. per la verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art.19, comma 3, del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. del predetto progetto, trasmesso dal SUAP del COMUNE di SAN BENEDETTO DEL TRONTO con Prot. N.89455 del 28/12/2021 (rif. Prot. Prov. N.25449 del 30/12/2021);
- la pubblicazione, ai sensi dell'art.19, comma 3, del D.Lgs 152/2006 sul sito web della Provincia di Ascoli Piceno (https://www.provincia.ap.it/archivio41_via_0_142_672_1.html) dell'istanza di che trattasi, è avvenuta dal **12/01/2022 al 11/02/2022**;
- non sono pervenute osservazioni ai sensi dell'art.19, comma 4, del D.Lgs 152/2006 da parte del pubblico interessato.

Richiamato che:

- l'impianto gestito dalla PICENAMBIENTE SPA è situato in VIA BRODOLINI nel Comune di SAN BENEDETTO DEL TRONTO, in sinistra idrografica al fiume Tronto, ad una distanza di circa 1.000 metri (in linea d'aria) dalla linea di costa, in un'area confinante con l'impianto di depurazione di acque reflue urbane BRODOLINI (DEPUR00198) gestito dalla "CIIP SPA CICLI INTEGRATI IMPIANTI PRIMARI";
- l'area è catastalmente individuata nel Foglio n.34, Particella n.145 del Comune di San Benedetto del Tronto (AP);
- secondo il Piano Regolatore Generale del Comune di San Benedetto del Tronto il lotto oggetto di intervento ricade in "Zone per attrezzature ed impianti di interesse generale" soggetta all'art.49 delle NTA del PRG di San Benedetto del Tronto;
- il sito di ubicazione ricade in base al PAI "Piano di Assetto Idrogeologico del Fiume Tronto" in un'area a rischio di esondazione E4 (aree a rischio di esondazione molto elevato);
- la PICENAMBIENTE SPA tratta percolato, rifiuti che provengono prevalentemente, dalle attività di raccolta e trasferimento dei rifiuti urbani e acque di percolamento e lavaggio in genere provenienti dalle lavorazioni eseguite presso il centro di trasferimento RSU attiguo e acque di lavaggio in generale (EER 161002) comprese quelle residuali di lavaggio dei cassonetti e delle attrezzature adibite alla raccolta dei rifiuti solidi urbani: l'impianto tratta, così come autorizzato, un quantità massima di 40 mc/giorno o 280 mc/settimanali;
- la PICENAMBIENTE SPA è autorizzata ai sensi dell'art.208 D.Lgs 152/2006 e s.m.i. (con la predetta DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N.934/GEN del 08/04/2011 e s.m.i.) all'esercizio dell'attività di trattamento chimico - fisico (D9) di rifiuti speciali non pericolosi come dettagliato nella seguente tabella:

Codici EER	Descrizione rifiuto	Operazione di smaltimento	Quantità giornaliera trattabile (ton)	Quantità settimanale trattabile (ton)
190703	Percolato di discarica, diverso da quello di cui alla voce 190702	D9	40	280
191212	Altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti diversi da quelli di cui alla voce 191211			
161002	Soluzioni acquose di scarto diverse da quelle di cui alla voce 161001 (lavaggio cassonetti)			

Richiamato altresì che:

- lo scarico di acque reflue industriali dell'impianto in oggetto recapita nella pubblica fognatura afferente al predetto impianto di depurazione di acque reflue urbane BRODOLINI (DEPUR00198);
 - ai sensi dell'art.30, commi 1 e 3, delle NTA del PTA della Regione Marche (DAALR 145/2010) l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura acquisisce il parere "*obbligatorio e vincolante*" del gestore del servizio idrico integrato;
 - la CIIP S.P.A. – *CICLI INTEGRATI IMPIANTI PRIMARI* è il gestore del servizio idrico integrato come da delibera n.18 del 28/11/2007 dell'Assemblea dell'A.A.T.O. n.5 – Marche Sud;
 - per lo scarico **SCIND00331** dell'impianto in oggetto in pubblica fognatura la CIIP SPA CICLI INTEGRATI IMPIANTI PRIMARI ha stabilito i seguenti limiti di emissione con **Prot. N.28603 del 29/11/2019**, parte integrante della DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N.1488/GEN del 30/11/2019 richiamata in premessa:
 - ai sensi dell'art.107 del D.Lgs 152/2006 e dell'art.31, comma 2, (vigente al momento dell'adozione della modifica) delle NTA del PTA della Regione Marche per i seguenti parametri:
- | | | |
|-----------------------|------|-------|
| SOLIDI SOSPESI TOTALI | mg/l | 400 |
| COD | mg/l | 1.000 |
| BOD5 | mg/l | 500 |
| TENSIOATTIVI TOTALI | mg/l | 8 |
| AZOTO AMMONIACALE | mg/l | 45 |
| CLORURI | mg/l | 2.400 |
- indicati nella tabella 3 dell'allegato 5 (Parte Terza) al D.Lgs 152/2006 e s.m.i. per lo scarico in "acque superficiali" per le sostanze prioritarie e pericolose di cui all'art.108 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
 - indicati nella tabella 3 dell'allegato 5 (Parte Terza) al D.Lgs 152/2006 e s.m.i. per lo scarico in "rete fognaria" per i restanti parametri.

Considerato che:

- per lo scarico, in pubblica fognatura, di acque reflue industriali di impianti di trattamento rifiuti si applica l'art.31, comma 2, delle predette NTA, come modificato con DGRM N.1283 del 10/09/2012, DGRM N.997 del 09/07/2013 e DALR N.116 del 30/07/2020;
- ai sensi dell'art.31, comma 3, delle stesse NTA "*L'adozione dei valori limite d'emissione meno restrittivi di cui ai commi precedenti, deve essere prevista nelle norme tecniche e nei regolamenti adottati dall'Autorità d'ambito competente, in base alle caratteristiche dell'impianto di trattamento e delle reti fognarie, e deve essere comunicata alla Provincia e alla Regione almeno sessanta giorni prima dell'applicazione delle norme*";
- non sono state adottate le norme tecniche e/o regolamenti ai sensi dell'art.31, comma 3, delle NTA del PTA della Regione Marche (DAALR 145/2010) per l'impianto BRODOLINI (DEPUR00198).

Considerato altresì che la Regione Marche con Prot. N.707724 del 07/06/2022 (rif. Prot. Prov. N.12254 del 07/06/2022) ha espresso il seguente parere: "*Nella nota della provincia di Ascoli Piceno indicata nei riferimenti, tra le precisazioni è indicata la mancanza di una specifica regolamentazione da parte di CIIP spa, al fine di permettere la concessione di valori limite in deroga dell'impianto di trattamento rifiuti della PicaAmbiente spa dello scarico di acque reflue industriali nell'impianto di trattamento acque reflue urbane di San Benedetto del Tronto, gestito dalla CIIP.*"

A tal proposito si ricorda ed evidenzia che il Consiglio Regionale delle Marche, con Delibera dell'Assemblea Legislativa della Regione n.116 del 30/07/2020, ha modificato significativamente l'articolo 31 delle NTA approvate con DAALR n.145 del 26/01/2010, eliminando di fatto le percentuali previste per le deroghe ai parametri elencati al comma 2 lettera b).

Il testo vigente prevede che, in base al comma indicato, vengano effettuati gli studi di rischio per permettere la deroga ai valori limite i quali devono essere individuati nella norma tecnica e

regolamento adottati dalle Autorità d'Ambito, su proposta del Gestore SII convenzionato, come specificato al comma 3.

La comunicazione preventiva è necessaria affinché l'ente preposto alle autorizzazioni e l'ente preposto alla regolamentazione normativa e garante del rispetto degli obiettivi di qualità, possano valutarne la conformità agli indirizzi e agli obiettivi e venga salvaguardato il principio di "chi inquina paga" previsto dalla direttiva quadro acque.

Premesso l'aspetto alla corretta attuazione delle NTA regionali, altro aspetto importante e coerente con le NTA da considerare, riguarda gli investimenti che la Regione Marche sta concedendo affinché l'impianto di acque reflue urbane di San Benedetto del Tronto "Brodolini", recettore dello scarico di acque reflue industriali dell'impianto chimico fisico della PicenAmbiente, permetta il riuso di una quota delle proprie acque reflue sia ai fini ecosistemici che agricoli.

Al fine del raggiungimento degli obiettivi in modo sinergico è necessario il rigoroso rispetto degli artt. 30, 31, 32 e 46 delle NTA.

In merito si ricorda che dall'impianto di trattamento acque reflue industriali lo scarico delle sostanze prioritarie in pubblica fognatura deve rispettare i valori limite per i corpi idrici superficiali, mentre per i parametri organici e trofici, e dell'art.31, quelli della tabella 3 in pubblica fognatura, salvo regolamento che preveda deroghe; tali deroghe devono essere assolutamente compatibili con le finalità del riuso e degli obiettivi di qualità dei corpi idrici e per questi aspetti si ritiene necessario prevedere e si propone, la valutazione a VIA."

Ritenuto di condividere il parere della Regione Marche, precisando altresì che:

- non è stata adottata la norma tecnica specifica per l'impianto di depurazione di acque reflue urbane BRODOLINI (DEPUR00198) ai sensi dell'art.31, comma 3, delle NTA del PTA della Regione Marche;
- non sono pertanto concedibili i limiti di emissione richiesti dalla PICENAMBIENTE SPA con l'istanza in premessa;
- la mancanza della predetta norma tecnica specifica per l'impianto BRODOLINI, comporta pertanto una rivisitazione del progetto in argomento, con l'implementazione dell'impianto di trattamento, e la sua conseguente assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art.19, comma 9, del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.

Preso atto che la conferenza di servizi del 07/06/2022 (**Prot. N.13137 del 16/06/2022**) si è conclusa con la proposta di:

- assoggettamento alla procedura di VIA ai sensi dell'art.19, comma 9, del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., di competenza della Provincia;
- archiviazione dell'istanza di rinnovo con modifica ai sensi dell'art.208 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., di competenza del SUAP del COMUNE DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO.

Precisato che:

- l'autorizzazione rilasciata all'esercizio (DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N.934/GEN del 08/04/2011, modificata con successive Determinazioni Dirigenziali N.1757/GEN del 27/08/2012, N.378/GEN del 27/02/2013 e N.1488/GEN del 30/11/2019) dell'attività di trattamento chimico fisico (D9) di rifiuti non pericolosi presso l'impianto in oggetto, è scaduta il 07/04/2021;
- tuttavia l'istanza di rinnovo è stata presentata dalla PICENAMBIENTE SPA al SUAP del COMUNE DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO il 09/10/2020, nel rispetto del termine dei 180 giorni di anticipo ai sensi dell'art.208, comma 12, del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la PICENAMBIENTE SPA ha prestato a favore della Provincia (Ente beneficiario) la Polizza fideiussoria N.1920837 e relativa appendice 1, della compagnia COFACE S.A., con validità fino al 10/04/2021;
- la stessa Società ha presentato allo scrivente Settore:
 - il 29/11/2021 (rif. Prot. Prov. N.23015 del 30/11/2021) l'Appendice 2 alla suddetta polizza, con cui è stata prorogata la validità al 10/04/2022;
 - il 06/04/2022 (rif. Prot. Prov. N.7379 del 07/4/2022) l'Appendice 3, con cui la validità della polizza è stata prorogata fino al 10/04/2023, accettata dallo scrivente Settore con Prot. N.7862 del 13/04/2022;

- pertanto nelle more della conclusione del procedimento ai sensi dell'art.27-bis del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., l'attività di gestione rifiuti in argomento può proseguire ai sensi dell'art.208, comma 12, del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., ferma restando la validità delle garanzie finanziarie prestate (scadenza 10/04/2023, come sopra esplicitato), nel rispetto delle prescrizioni della predetta DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N.934/GEN del 08/04/2011 e s.m.i.

Ritenuto di dover applicare il principio di precauzione, principio cardine del diritto comunitario in tema ambientale e di salute pubblica, la cui protezione può risultare vana se non si interviene in via preventiva o precauzionale, ed in considerazione di un probabile impatto per la matrice acqua, come evidenziato nella conferenza di servizi del 07/06/2022 (Prot. N.13137 del 16/06/2022).

Ritenuto pertanto di concludere il procedimento avviato con **Prot. N.419 del 11/01/2022** con l'assoggettamento, ai sensi dell'art.4 della LR 11/2019 e dell'art.19, comma 9, del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., alla procedura di V.I.A. del progetto in oggetto.

DETERMINA

- 1) Di assoggettare alla procedura di V.I.A., ai sensi dell'art.4 della LR 11/2019 e dell'art.19, comma 9, del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., sulla base delle conclusioni della conferenza di servizi del 07/06/2022 (Prot. N.13137 del 16/06/2022), il progetto della PICENAMBIENTE SPA *“Rinnovo con modifica dell'autorizzazione ai sensi dell'art.208 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. per il trattamento chimico-fisico (D9) di rifiuti non pericolosi in VIA BRODOLINI nel Comune di San Benedetto del Tronto (AP)”*, trasmesso dal SUAP del COMUNE DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO con Prot. N.89455 del 28/12/2021 (rif. Prot. Prov. N.25449 del 30/12/2021) e Prot. N.28890 del 02/05/2022 (rif. Prot. Prov. N.9424 del 03/05/2022).
- 2) Di fare obbligo alla PICENAMBIENTE SPA di trasmettere alla Provincia, entro 120 giorni dalla data di ricezione della presente Determinazione, l'istanza di “provvedimento autorizzativo unico” (PAUR) ai sensi dell'art.27-bis del D.Lgs 152/2006 per valutazione di impatto ambientale (VIA), autorizzazione ai sensi dell'art.208 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. e per i titoli necessari per la modifica dell'impianto in oggetto.
- 3) Di dare atto che per il progetto in argomento l'istanza di PAUR, ai sensi dell'art.27-bis del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. e dell'art.6 della LR 11/2019, deve comprendere gli esiti della conferenza di servizi del 07/06/2022 (Prot. N.13137 del 16/06/2022) e delle prescrizioni stabilite da ARPAM nei pareri di Prot. N.17210 del 03/06/2022 (rif. Prot. Prov. N.12185 del 06/06/2022) e Prot. N.17212 del 03/06/2022 (rif. Prot. Prov. N.12184 del 06/06/2022), esaminati nella stessa conferenza di servizi del 07/06/2022.
- 4) Di dare atto che nelle more di conclusione del predetto procedimento ai sensi dell'art.27-bis del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. l'attività di gestione rifiuti presso l'impianto in oggetto può proseguire ai sensi dell'art.208, comma 12, del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., ferma restando la validità delle garanzie finanziarie prestate, nel rispetto delle prescrizioni della DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N.934/GEN del 08/04/2011 e s.m.i. come modificata con successive Determinazioni Dirigenziali N.1757/GEN del 27/08/2012, N.378/GEN del 27/02/2013 e N.1488/GEN del 30/11/2019.
- 5) Di trasmettere la presente Determinazione alla PICENAMBIENTE SPA, e per quanto di competenza ai sensi della LR 11/2019 al COMUNE DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO, all'ARPAM e all'ASUR MARCHE AREA VASTA N.5.
- 6) Di richiamare che contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. Marche entro 60 giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla sua notifica o, comunque, dalla sua piena conoscenza.

Si informa che il presente provvedimento non comporta onere diretto o indiretto a carico del bilancio provinciale.

GG/gg

IL DIRIGENTE
Dott. FRANCO CARIDI

VISTO DI REGOLARITA' TECNICA

Il Dirigente di Settore dichiara che la sottoscrizione della presente determinazione contiene in sé l'espressione del parere favorevole di regolarità tecnica ai fini dell'avvenuto controllo preventivo ai sensi dell'art. 147/bis del TUEL 267/2000 e dell'art. 11 del Regolamento sui controlli interni.

Ascoli Piceno, lì 11/07/2022

IL DIRIGENTE
CARIDI FRANCO